

"Una rinnovata condizione di libertà e responsabilità della stampa concorra a rendere salde le istituzioni"

"Mi ha fatto piacere apprendere che a Bergamo sarà rievocato il centesimo anniversario della firma del primo contratto nazionale tra i giornalisti e gli editori con una ideale dedica alla celebrazione del 150° dell'Unità d'Italia. Sappiamo quanto grande sia stato il contributo di tanti giornalisti liberi e coraggiosi alla costruzione dello Stato nazionale". Lo ha scritto il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in occasione del XXVI Congresso della Federazione Nazionale della Stampa Italiana sul tema "Il giornalismo e le sfide del cambiamento - Lavoro, qualità e diritti per la libertà e la democrazia dell'informazione" nel messaggio inviato al Presidente, Roberto Natale e al Segretario Generale, Franco Sidi, in cui rivolge un augurio di buon lavoro ai partecipanti.

"Sarà un'occasione preziosa - ha sottolineato il Capo dello Stato - per richiamare l'insostituibile esigenza che una rinnovata condizione di libertà, responsabilità e dignità della stampa concorra, anche nella complessa realtà di oggi, a rendere salde le istituzioni repubblicane e vitale la partecipazione democratica".